



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

del giorno 26.11.1990

Sessione (2) Adunanza straordinaria di prima convocazione

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA PREDETERMINAZIONE DEI CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI E CONTRIBUTI.

L'anno millenovecento novanta addi ventisei del mese di novembre alle ore 20.30 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

- 1) LANDO Remo
- 2) ENRICO Mario
- 3) BONGIANINO Franco
- 4) SALTO Giacomo Walter
- 5) CARANDO Renzo
- 6) BONGIANINO Giovanni Andrea
- 7) CARNAROGLIO Stefanino
- 8) LOGGIA Gian Mario
- 9) GRASSO Germano
- 10) REGGE Pierantonio
- 11) VALLERO Michele
- 12) BOGETTO Giancarlo
- 13) CRITTO Antonello
- 14) GUALA Luigi
- 15) NEATO Michele

Presenti	Assenti
I	
I	
I	
I	
I	
I	
I	
I	
I	
I	
I	
I	
I	
I	
I	
TOTALI	15

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale sottoscritto, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Lando m°Remo nella sua qualità di (3) Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

(1) Originale (oppure) copia - (2) Primaveraile, autunnale - (3) Sindaco, Consigliere Anziano, ecc.

Sulla proposta della presente deliberazione esprime parere favorevole sotto il profilo di legittimità nonché in ordine alla sola regolarità tecnica e contabile, attestandone la relativa copertura finanziaria dell'impegno di spesa:
Il Segretario comunale: f.to Antoniotti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art.12 della L.7.8.1990 n.241, secondo il quale la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed aiuti finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità a cui le Amministrazioni stesse devono attenersi;

Rilevata pertanto la necessità di dotarsi di apposito regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici da parte del Comune a favore di enti pubblici e soggetti privati;

Visto lo schema di Regolamento che la Giunta comunale propone all'approvazione del Consiglio, elaborato dalla Segreteria comunale con il concorso dei settori interessati;

Con voti favorevoli n.15 e contrari zero, resi per alzata di mano;

d e l i b e r a

- 1) di approvare, ai sensi dell'art.12 della L.7.8.1990 n.241, il "Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati", nel testo composto di n.40 articoli, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di stabilire che in conformità alla norma sopracitata, l'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al suddetto Regolamento dovrà risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi nello stesso previsti.

oooooooooooo

COMUNE DI **BORGO D'ALE**

PROVINCIA DI **VERCELLI**

CRITERI E MODALITÀ

per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

Art. 12 Legge 241/90



Adottato con deliberazione

dal Consiglio Comunale

n. 33 del 26.11.1990

Capo I PRINCIPI GENERALI

Art. 1

L'Amministrazione comunale riconosce le funzioni espletate nel campo del sociale da persone ed enti pubblici e privati, ed intende appoggiare e sostenere tali interventi con contributi economici e finanziari finalizzati al soddisfacimento di bisogni generalizzati e diffusi a favore della cittadinanza o di settori della stessa.

Art. 2

I soggetti destinatari dei benefici sono individuati tra enti, associazioni, istituzioni, organismi che operano sul territorio aventi finalità:

- a) ~~socio-assistenziali~~ (annullato con delibera Co.Re.Co. sezione Vercelli Reg. 20940 del 31.12.1990 - allegata)
- b) incentivazione pratica sportiva tra i giovani a carattere non agonistico
- c) arricchimento culturale con particolare interesse locale
- d) mantenimento dei valori storici
- e) sostegno umanitario in caso di calamità
- f) privati che rientrino in situazioni di bisogno o di disagio.

Capo II CONTRIBUTI

Art. 3

L'entità dei contributi è stabilita annualmente, in armonia con le esigenze di bilancio dell'Ente, su domanda scritta motivata e sottoscritta dei soggetti istanti. Essi non sono automaticamente rinnovabili e non possono costituire nel tempo diritto di prelazione o di legittima aspettativa. Debbono altresì essere direttamente funzionali all'attività svolta, non concorrere alla formazione di accantonamenti per attività future, e costituire concorso nella spesa, non copertura totale della spesa occorrente.

Art. 4

Nella formazione del ruolo annuo dei soggetti aventi diritto avranno titolo preferenziale quanti non perseguiranno statutariamente scopo di lucro e quelli che meglio si attagliano al soddisfacimento di progetti locali iscritti nel programma dell'Ente erogatore, siano casi di carattere turistico, culturale, assistenziale, sportivo, ricreativo, storico o umanitario.

Art. 5

Atto propedeutico alla richiesta è il progetto dell'attività programmata. Esso deve comprendere l'analisi completa delle fasi di svolgimento, sia sotto l'aspetto economico che operativo, l'illustrazione dei fini da perseguire e dei benefici da conseguire. Saranno privilegiati i soggetti che concorderanno preventivamente i loro progetti con l'Ente erogatore.

Art. 6

I progetti devono essere presentati all'Amministrazione erogante entro il mese di settembre dell'anno precedente all'esercizio di funzionamento. Gli stessi saranno approvati dal competente organo dell'amministrazione ed iscritti, in termini di stanziamento, nel redigendo schema del bilancio di previsione.

Art. 7

Le erogazioni sono effettuate a consuntivo, previa rendicontazione dimostrativa del raggiunto obiettivo. Qualora l'intervento progettato abbia carattere di continuità nel tempo, il contributo può essere erogato a stati di raggiungimento di obiettivi parziali. La cadenza degli stati non può essere inferiore al bimestre. Le erogazioni fino a lire 500.000, sono disposte in unica soluzione con l'obbligo di relazione finale sull'uso effettuato.

Art. 8

Qualora la struttura del soggetto beneficiario lo postuli, al progetto debbono essere allegati i documenti economico-finanziari dimostranti l'attività complessiva, nonché gli statuti costitutivi.

Capo III
ALTRI BENEFICI

Art. 9

Fatti salvi i benefici regolati da leggi nazionali o regionali, la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari a carattere di soccorso immediato a favore di persone in stato di bisogno o disagio, sono disposti con atto deliberativo su proposta del responsabile dei servizi sociali..

Art. 10

L'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati dev'essere disposta dalla Giunta ed ispirarsi ai seguenti principi generali:

- a) - il vantaggio economico accordato dev'essere comunque finalizzato al raggiungimento diretto o indiretto di un pubblico interesse.
- b) - dev'essere assicurata la pubblicità preventiva in caso di concessione in uso di beni patrimoniali ed il corrispettivo non può in alcun caso essere inferiore al carico tributario, alle spese di custodia e di manutenzione sostenute dall'Ente per detti beni.
- c) - in caso di pluralità di richieste dev'essere redatta apposita graduatoria su basi generali ed uniformi, proposte dall'ufficio competente.
- d) - Nel caso di utilizzo di beni mobili, il corrispettivo per l'uso temporaneo deve rispondere a principi di equo ristoro certificato annualmente dal responsabile del servizio in base al conto economico.

F. to G. Rossi

ALUNE DI BORGO D'ALE
12 GEN. 1991
Classe
Fase
posto II

Regione Piemonte

COMITATO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI

Sezione di VERCELLI

Seduta del 31.12.1990

pagina n.

Prot.n. 8616/6

Reg.n. 20940

VISTA la deliberazione n. 83 in data 26.11.1990 del Consiglio comunale di Borgo d'Ale avente per oggetto: "Approvazione regolamento per la predeterminazione dei criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni e contributi";

CONSIDERATO che gli interventi assistenziali in favore di indigenti o inabili al lavoro rientrano nelle competenze trasferite alle U.S.S.L.;

RILEVATA l'illegittimità del disciplinare approvato con l'atto in esame limitatamente ai punti in cui si dispone la concessione di sussidi o benefici finanziari nel campo socio-assistenziale;

VISTA la legge regionale 23.08.1982, n. 20 modificata con le leggi regionali 03.05.1985, n. 59 e 07.03.1988, n. 12;

1988, n. 12;

VISTO l'art. 59 della legge 10 febbraio 1953, n. 62;

D E L I B E R A

di ANNULLARE PARZIALMENTE la deliberazione indicata in premessa del Consiglio comunale di Borgo d'Ale per violazione di legge.

Per copia conforme: IL SEGRETARIO
IL PRESIDENTE
f.to G. Rossi

IL VICE SEGRETARIO
f.to V. Ferraris



IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il regolamento comunale con la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati, approvato, in attuazione di quanto dispone l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con deliberazione del Consiglio comunale n. **83** del **26.11.1990**, divenuta esecutiva ai sensi di legge;

VISTO l'art. 22 della legge 30 dicembre 1991, n. 412, la quale stabilisce che le amministrazioni pubbliche, comprese quelle degli enti locali, sono tenute ad istituire, entro il 31 marzo 1992, l'albo dei soggetti, comprese le persone fisiche, a cui siano stati erogati, in ogni esercizio finanziario contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e benefici di natura economica a carico dei rispettivi bilanci;

RILEVATO che l'albo è aggiornato annualmente e copia dello stesso è trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri entro il 30 aprile di ogni anno;

CONSIDERATO che per ciascun soggetto che figura nell'albo devono essere indicate le disposizioni di legge sulla base delle quali hanno avuto luogo le erogazioni suddette;

RITENUTO che per quanto concerne gli enti locali che hanno, come il nostro Comune, adottato il regolamento previsto dall'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, in mancanza del riferimento alla disposizione di legge, viene richiamata nell'albo quella regolamentare in forza della quale ed in conformità al citato art. 12 della legge n. 241 la concessione è stata effettuata;

RILEVATO che gli albi istituiti secondo le norme sopra previste possono essere consultati da ogni cittadino e che l'Amministrazione comunale deve assicurarne la massima facilità di accesso e di pubblicità;

RITENUTO opportuno integrare il regolamento vigente con l'apposita norma per l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 1991, n. 412, in modo coerente con le norme regolamentari delle quali l'ente già si è dotato;

VISTO l'art. 32, comma secondo, lett. a), della legge 8 giugno 1990, n. 142;

VISTE le proposte in tal senso avanzate dalla Giunta comunale;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il parere espresso dal responsabile del servizio competente;

VISTO il parere espresso dal **Segretario** ~~responsabile del servizio di Ragioneria comunale~~ in merito alla regolarità contabile del presente provvedimento; **tecnica**

VISTO il parere espresso sotto il profilo della legittimità del presente provvedimento dal Segretario comunale;

VISTO il parere espresso sotto il profilo della legittimità del presente provvedimento dal Segretario comunale;

Con voti **n.12 su 12 votanti e presenti espressi nelle forme di legge;**

PARERE DI LEGITTIMITA'
(Art. 53 legge 8/6/1990 n° 142)

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' DELL'ATTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
(BOLLEA DR. LUISELLA)

PARERE TECNICO-CONTABILE

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICO-CONTABILE
DELL'ATTO.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(BOLLEA DR. LUISELLA)

PARERE FINANZIARIO
(Art. 55 Legge 8/6/1990 n°142)

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE TROVA LA SUFFICIENTE COPERTURA
FINANZIARIA NEL CAPITOLO _____
DEL BILANCIO CORRENTE E SUL QUALE VERRA' REGISTRATO IL CONSEGUENTE IMPE-
GNO DI SPESA.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(BOLLEA DR. LUISELLA)

PARERE TECNICO

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' DELL'ATTO.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(BOLLEA DR. LUISELLA)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI.

L'anno **duemiladue**, addi' **ventotto** del mese di **gennaio** alle ore **21,00** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalita' prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

		Presente	Assente
1	CRITTO MICHELANGELO	I	
2	BONGIANINO MASSIMILIANO	I	
3	ARCHERO GIUSEPPINA		I
4	LANDO SONIA OMBRETTA		I
5	NEGRO GIOVANNI CARLO	I	
6	FORMENTIN FABRIZIO	I	
7	CITTA CLAUDIO	I	
8	SALONO DANIELA	I	
9	BOSIO ROBERTO	I	
10	DELBENE GIAN BATTISTA	I	
11	ENRICO MARIO	I	
12	ANDORNO ANNA	I	
13	BALLAN GIOVANNI	I	
	TOTALI	11	2

Partecipa il Segretario comunale sig. CARLINO dr. Carmen , il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validita' della seduta dal numero degli intervenuti, il Sig. CRITTO Michelangelo - Sindaco assume la presidenza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato:

PARERE

A sensi art.49 D.Lgs.267/00 esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica amministrativa dell'atto

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Lucia Caldera

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il parere di regolarità tecnica amministrativa, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs n. 267/00, espresso dal Responsabile del Servizio e riportato nella premessa del presente atto ;

RICHIAMATA la deliberazione C.C. n. 83 in data 26.11.1990 , con la quale è stato approvato il Regolamento per la determinazione dei criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni e contributi ;

VISTA la deliberazione C.C. n. 16 in data 27.04.1992 con la quale sono state apportate integrazioni all'atto di cui sopra ;

CONSIDERATO che si è valutata la possibilità di integrare il testo del Regolamento vigente con un articolo che preveda la possibilità di interventi spontanei dell'Ente , in settori e casi determinati, secondo la formulazione di seguito indicata :

ART. 10/Bis

Interventi spontanei dell'Ente, disposti con deliberazione della Giunta, potranno essere attuati nei seguenti casi :

- 1- *nel settore socio assistenziale, limitatamente alla concessione di contributi ad enti pubblici o morali operanti nel settore ;*
- 2 - *nelle attività e servizi in cui l'ente abbia una partecipazione azionaria ;*
- 3 - *nelle attività e servizi di utilità pubblica gestiti da privati, enti e associazioni ;*

DOPO attento esame e discussione

Con voti unanimi favorevoli espressi palesemente

DELIBERA

- 1) Di approvare le modifiche da apportare al regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati, aggiungendo , per le motivazioni di cui alla premessa, un articolo 10/Bis così formulato :

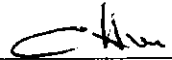
ART. 10/Bis

Interventi spontanei dell'Ente, disposti con deliberazione della Giunta, potranno essere attuati nei seguenti casi :

- 1 - *nel settore socio assistenziale, limitatamente alla concessione di contributi ad enti pubblici o morali operanti nel settore ;*
- 2 - *nelle attività e servizi in cui l'ente abbia una partecipazione azionaria ;*
- 3 - *nelle attività e servizi di utilità pubblica gestiti da privati, enti e associazioni.*

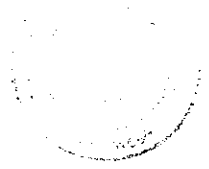
Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO COMUNALE






RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata oggi all'albo pretorio ove rimarra' esposta per 15 gg. consecutivi a sensi art.124 del D.Lgs.267/2000;

Li, 15 FEB. 2002

IL SEGRETARIO COMUNALE





CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimita', e' stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimita' o competenza, per cui la stessa e' divenuta esecutiva a sensi 3^ comma art.134 del D.Lgs.267/00.

Li, 25 FEB. 2002

IL SEGRETARIO COMUNALE





~~Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.~~

~~IL SEGRETARIO COMUNALE~~

Ripubblicata copia all'albo pretorio per 15 gg. consecutivi dal 5/3/2002

IL SEGRETARIO COMUNALE



